

ALLEGATO N.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra la **Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti"** e la **ASUR Marche - Area Vasta n. 5 per la realizzazione del progetto di ricerca "Il ruolo dei RLS nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro e sue ricadute in ambito preventivo"**, parte del Programma Strategico "Sviluppo di modelli per un sistema permanente di rilevazione della percezione del rischio per la salute e sicurezza in ambiente di lavoro da parte dei lavoratori e delle figure della prevenzione" (ente capofila INAIL), finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del "Programma per la Ricerca Sanitaria 2008: attività di ricerca finalizzata in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro" (CUP: E81H08000050005)

TRA

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti" – DiSIA (di seguito denominato anche **Ente attuatore**), con sede in Firenze – Viale G.B. Morgagni 59, codice fiscale e partita IVA 01279680480, rappresentata dal Direttore pro-tempore del Dipartimento Prof.ssa Lucia Buzzigoli, nata a Firenze il 22/02/1961, domiciliata per la carica presso la sede del DiSIA medesimo, autorizzata a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 54, comma 2 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze,

E

ASUR Marche - Area Vasta n. 5 di Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto (di seguito denominata anche **Unità operativa**), con Sede amministrativa in Via degli Iris n.1 di Ascoli Piceno, Codice Fiscale e Partita IVA 02175860424, nella persona del Direttore di Area Vasta n.5, Dott. Giovanni Stroppa, nato a Fabriano (AN) il 01/05/1960, delegato alla sottoscrizione della presente convenzione approvata con Determina ASURDG n. _____ del _____

PREMESSO CHE

- Il Ministero della Salute, nell'ambito del "Programma per la Ricerca Sanitaria 2008: attività di ricerca finalizzata in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro", ha ammesso a finanziamento il Programma Strategico dal titolo "Sviluppo di modelli per un sistema permanente di rilevazione della percezione del rischio per la salute e sicurezza in ambiente di lavoro da parte dei lavoratori e delle figure della prevenzione", avente come Destinatario Istituzionale Capofila l'ISPESL Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro ed alla cui attuazione concorrono con propri progetti specifici quattro Destinatari Istituzionali, tra cui la Regione Toscana;
- La Regione Toscana concorre alla realizzazione del suddetto Programma con il proprio specifico progetto di ricerca dal titolo "Il ruolo dei RLS nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro e sue ricadute in ambito preventivo", di cui è responsabile scientifico la Prof.ssa Cristina Martelli, Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti";
- Il Ministero della Salute e l'ISPESL hanno stipulato in data 03/05/2010 apposita convenzione per l'esecuzione del predetto Programma Strategico;
- L'art.7, comma 1, del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto la soppressione dell'ISPESL, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto stesso (31 maggio 2010) ed il trasferimento delle relative funzioni all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, di seguito denominato INAIL, il quale succede in tutti i rapporti attivi e passivi;
- Tra il capofila INAIL e la Regione Toscana è stata stipulata in data 11/10/2012 apposita convenzione per regolamentare lo svolgimento del suddetto progetto "Il ruolo dei RLS nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro e sue ricadute in ambito preventivo", parte del Programma Strategico in questione;

- Tra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti" (Ente attuatore) è stata stipulata in data 19/12/2012 apposita convenzione per regolamentare lo svolgimento del suddetto progetto "Il ruolo dei RLS nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro e sue ricadute in ambito preventivo", parte del Programma Strategico in questione;
- All'art.2 di detta convenzione si stabilisce che l'Ente attuatore provvederà a stipulare apposite convenzioni con le Unità Operative in cui si articola il progetto, per disciplinare il reciproco rapporto di collaborazione ai fini della realizzazione delle attività di ricerca previste;
- A decorrere dal 1 Gennaio 2013 il Dipartimento di Statistica "Giuseppe Parenti" è stato incorporato nel Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti", istituito con delibere del Senato Accademico del 11/04/2012, del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2012 e della congiunta Senato Accademico-Council di Amministrazione del 17/05/2012.
- In data 01 Agosto 2011, il Consiglio Regionale ha varato la L.R. 17 dal titolo "*Ulteriori modi fiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n.13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge regionale 17 luglio 1996, n.26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n.17*", che ha eliminato definitivamente le Zone Territoriali ed istituito le Aree Vaste come unico riferimento territoriale per l'erogazione dei servizi, portando a termine, dal punto di vista strategico e di indirizzo, il processo riorganizzativo avviato dai precedenti atti.

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

ART.1

La presente convenzione regola i reciproci rapporti tra l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "Giuseppe Parenti" - ente attuatore - e l'unità operativa costituita dalla **ASUR Marche - Area Vasta n.5**, ai fini della buona conduzione del progetto "Il ruolo dei RLS nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro e sue ricadute in ambito preventivo" - Codice Unico di Progetto **E81H08000050005** - di cui è destinatario istituzionale la Regione Toscana e responsabile scientifico la Prof.ssa Cristina Martelli.

L'Unità operativa collaborerà con l'Ente attuatore ai fini della realizzazione delle attività di ricerca previste nel progetto quale presentato ed approvato dal Ministero della Salute; detto progetto esecutivo, completo del piano di spesa, costituisce parte integrante della presente convenzione (ALL.1).

Le parti condividono ed accettano il contenuto del progetto nella sua complessità e nelle singole parti di cui lo stesso si compone riguardo alle finalità, agli obiettivi, alla conduzione e al finanziamento assegnato, ribadendo l'impegno alla realizzazione degli obiettivi assegnati nei tempi e modi stabiliti, ognuno per quanto di propria responsabilità.

ART.2

Il progetto ha la durata di tre anni (due più uno di proroga) con decorrenza dal 02/05/2011. E' finanziato dal Ministero della Salute per un importo massimo di euro 172.500,00 (fuori del campo di applicazione IVA ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/1972).

Per la realizzazione dell'obiettivo assegnato all'Unità Operativa è concesso un finanziamento il cui importo massimo risulta pari a euro 30.000,00, come indicato nella scheda economico-finanziaria del progetto. Detto finanziamento sarà erogato all'Unità operativa secondo le modalità indicate all'art. 4.

ART.3

La Prof.ssa Cristina Martelli, responsabile scientifico per la Regione Toscana, ed il Dott. Sergio Iavicoli, responsabile scientifico per l'INAIL, costituiscono il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del progetto, avente il compito di verificare lo stato di attuazione dei lavori, nonché le varie problematiche emergenti durante l'esecuzione degli stessi.

L'Unità operativa individua nel Dott. Antonello Lupi - Dirigente Medico c/o la UOC SPSAL del Dipartimento di Prevenzione di Ascoli Piceno - il proprio Referente scientifico. I referenti scientifici delle UU.OO. potranno essere convocati singolarmente o in riunione plenaria, in relazione a opportune verifiche sullo stato di attuazione dei lavori e/o differenti problematiche emergenti nel corso degli stessi.

ART.4

Il finanziamento sarà erogato dall'Ente attuatore - stanti gli accrediti effettuati all'ente attuatore dalla Regione Toscana - alla Unità Operativa partecipante, con le seguenti modalità:

- Prima rata (pari al 60% del finanziamento assegnato), ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione;
- Seconda rata (30%), a seguito di approvazione della relazione intermedia da parte del Ministero della Salute;
- Saldo (10%) alla conclusione del progetto, previa approvazione da parte del Ministero della Salute della relazione finale di cui al successivo art. 6.

Il finanziamento erogato dovrà essere utilizzato esclusivamente per spese strettamente concernenti la realizzazione del progetto e riferite al periodo di durata dello stesso, secondo quanto previsto dal relativo piano di spesa.

Non è ammesso l'utilizzo del finanziamento per l'acquisto o l'affitto di locali; è fatto inoltre divieto di utilizzare il finanziamento per opere edilizie e per l'acquisto di autovetture o di apparecchi di telefonia.

Non è consentito l'acquisto di beni e strumenti che alla fine del progetto rimangano nella disponibilità delle Unità Operative partecipanti al progetto.

Il versamento degli importi di cui al predetto finanziamento alla Unità operativa avverrà mediante accreditamento sul Codice Conto unico di Tesoreria con le seguenti coordinate: Tesoreria Regionale: Regione Marche; Codice Conto: **330**; Descrizione Tesoreria: **ANCONA**; Codice Conto Tesoreria: **306031**; Denominazione conto: Azienda Sanitaria Unica Regionale, specificando nella causale: "*Convenzione ASUR Area Vasta n.5 - Università degli Studi di Firenze. Progetto di ricerca "Il ruolo dei RLS nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro" finanziato dal Ministero della Salute PMS/48/08.*

ART.5

Le parti concordano con il presente accordo come da progetto che l'Unità operativa dovrà trasmettere all'Ente attuatore una relazione sullo stato di attuazione della ricerca, sottoscritta dal Responsabile Scientifico.

L'ente attuatore trasmetterà la relazione alla Regione Toscana che a sua volta, effettuate le necessarie verifiche, provvederà a trasmettere la relazione al responsabile scientifico dell'INAIL che, previa valutazione, ne curerà l'inoltro al Ministero della Salute.

Nel caso la relazione non sia considerata idonea da parte di INAIL o del Ministero della Salute a dimostrare lo stato di avanzamento della ricerca, detti enti hanno facoltà di chiedere chiarimenti che dovranno essere resi in un tempo non superiore a quindici giorni dalla data della richiesta.

ART.6

Entro il termine inderogabile di quarantacinque giorni precedenti la scadenza del progetto, l'Unità operativa dovrà trasmettere all'Ente attuatore una relazione conclusiva, sottoscritta dal responsabile scientifico, che dimostri esaurientemente la coerenza dell'attività svolta con il progetto esecutivo approvato, gli obiettivi raggiunti, i documenti prodotti e le relative pubblicazioni realizzate. Essa, oltre a contenere la descrizione dell'attività svolta, dovrà essere preceduta da una sintesi, a cura del responsabile scientifico del progetto, che descriva nella globalità il risultato della ricerca.

Detta relazione dovrà essere accompagnata dal dettagliato rendiconto finale delle spese sostenute dall'Unità operativa per la realizzazione del progetto, secondo la modulistica indicata dal Ministero della Salute nella circolare del 19/03/2013. I documenti giustificativi delle spese dovranno essere conservati in originale o copia conforme dalle Unità Operative e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Regione, dell'INAIL e del Ministero della Salute.

L'Ente Attuatore trasmetterà la relazione finale alla Regione Toscana che a sua volta, effettuate le necessarie verifiche, provvederà a trasmettere la relazione finale al responsabile scientifico per l'INAIL che, previa valutazione, ne curerà l'inoltro al Ministero della Salute.

Nel caso la relazione non sia considerata idonea da parte di INAIL o del Ministero della Salute a dimostrare il raggiungimento dei risultati previsti dalla ricerca, detti enti hanno facoltà di chiedere chiarimenti che dovranno essere resi in un tempo non superiore a quindici giorni dalla data della richiesta.

ART.7

Il mancato invio delle relazioni di cui ai precedenti articoli o la valutazione negativa delle stesse comportano da parte del Ministero della Salute la sospensione dell'erogazione del finanziamento assegnato.

La sospensione del finanziamento sarà disposta anche a seguito della mancata o irregolare attuazione del progetto di ricerca. In tal caso il Ministero, previa verifica delle cause, chiederà la restituzione delle somme erogate e degli interessi legali maturati entro l'anno contabile della definizione del procedimento. Pertanto l'unità operativa si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso.

La sospensione, la revoca o il ritardo dell'erogazione del finanziamento ministeriale determineranno correlativamente l'esonero, temporaneo e/o definitivo, dell'INAIL, della Regione Toscana e dell'Ente attuatore dall'obbligo di corresponsione degli importi previsti a favore dell'Unità operativa.

ART.8

Durante lo svolgimento della ricerca potranno essere apportate modifiche al piano esecutivo, le quali non dovranno comunque stravolgerne l'impianto complessivo.

Le proposte di variazione, corredate dalle motivazioni fornite dal responsabile scientifico, dovranno comprovare che le modifiche stesse sono richieste per assicurare il raggiungimento degli obiettivi e che risultano indispensabili per tale finalità. Esse non devono in ogni caso comportare un aumento dei fondi assegnati.

Le proposte, redatte secondo le indicazioni della circolare del Ministero della Salute, dovranno essere inviate in tempo utile all'Ente Attuatore che le trasmetterà alla Regione Toscana, la quale provvederà a trasmetterle al responsabile scientifico per l'INAIL che, previa valutazione, ne curerà l'inoltro al Ministero della Salute ai fini autorizzativi. Le modifiche richieste avranno effetto solo dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero.

ART.9

Il Ministero della Salute, INAIL, la Regione Toscana e l'Ente Attuatore hanno facoltà di chiedere chiarimenti e disporre verifiche durante lo svolgimento della ricerca.

ART.10

Le parti si impegnano all'osservanza, per quanto di rispettiva competenza, delle disposizioni inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari contenute nell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm. e ii., laddove applicabili.

ART.11

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto è regolamentata dalla normativa vigente in materia, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie.

Qualsiasi documento o prodotto, ivi comprese le pubblicazioni scientifiche, inerente al progetto deve contenere l'indicazione che gli stessi sono stati ottenuti con il finanziamento del Ministero della Salute.

ART.12

Le parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto della presente convenzione, a non divulgarle a terzi senza il preventivo consenso scritto di chi le ha rilasciate e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto della presente convenzione.

ART.13

Le parti dichiarano di essere informate e di acconsentire che tutti i dati personali forniti, anche verbalmente, per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente convenzione vengano trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione della stessa, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le parti dichiarano altresì di essere informate sui diritti sanciti dal suddetto decreto.

ART.14

Per qualsiasi controversia insorgesse dal presente atto è competente il Foro di Firenze.

ART.15

La presente convenzione si compone di 15 articoli su cinque fogli e un allegato, ha durata sino alla conclusione della ricerca; è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

L'eventuale registrazione e le relative spese sono a carico della parte richiedente.

Per l'Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Statistica, informatica,
Applicazioni "Giuseppe Parenti"
Il Direttore
Prof.ssa Lucia Buzzigoli

Data _____

Per l'Unità Operativa
ASUR - Marche Area Vasta n.5
Il Direttore
Dott. Giovanni Stroppa

Data _____

Progetto parte di Programma strategico

Ministero della Salute - Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica - Allegato B1

Regione Toscana

Form 1 - General information about the project

INSTITUTION PRESENTING THE STRATEGIC PROGRAM: Regione Toscana

TITLE OF THE PROJECT (max 300 caratteri): Il ruolo del RLS nel processo di rilevazione della percezione del rischio nei luoghi di lavoro e sue ricadute in ambito preventivo

PROJECT COORDINATOR OF THE STRATEGIC PROGRAM

PROJECT PART OF A STRATEGIC PROGRAM Survey nazionale trasversale...

TOTAL BUDGET OF THE PROJECT: € 605.070,00

FUNDING REQUIRED TO THE MINISTRY OF HEALTH: € 232.500,00

INSTITUTIONAL RESOURCES: € 352.570,00

CO-FUNDING FROM OTHER SOURCES: € 20.000,00

(SPECIFY THE CO-FUNDING INSTITUTION, STARTING DATE OF ITS AVAILABILITY AND ITS AMOUNT)

CO-FUNDING INSTITUTION	AVAILABLE FROM	AMOUNT
ISPESL	01/01/2010	€ 20.000,00

SCIENTIFIC COORDINATOR:

Name and Surname: Taddeo Domenico

Birth place: Benevento

Birth province: Benevento

Birth date: 28/08/1953

Institution: Regione Toscana - Az. ASL n.5 di Pisa

Professional status: Responsabile U.F. Prevenzione Igiene e Sicurezza del Lavoro

Address: Galleria G.B. Gerace, 14, 56124 Pisa (PI)

Tel number: 050 954480

Fax number: 050 954454

E-mail address: d.taddeo@us15.toscana.it

PROJECT ADMINISTRATIVE COORDINATOR

(TO BE FILLED ONLY BY REGIONI, PROVINCE AUTONOME E AGENZIA DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI)

Name and Surname: Masi Marco

Institution: Regione Toscana - Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà

Professional status: Dirigente Settore Ricerca, Sviluppo e Tutela nel Lavoro

Address: Via T. Alderotti 26/N, 50139 Firenze (FI)

Tel number: 055 4383215

Fax number: 055 4384013

E-mail address: marco.masi@regione.toscana.it

LIST OF PARTICIPATING UNITS (UNITÀ OPERATIVE COINVOLTE): Name of the Institutions and of their Legal Representative (if needed an attachment should be added)

- 1. Regione Toscana - Az. ASL n.5 di Pisa, Delauretis Maria Teresa
- 2. Regione Marche - ASUR zona territoriale I2 - S. Benedetto del Tronto, Petrone Giuseppe
- 3. Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Economia - CRISS, Vicarelli Maria Giovanna
- 4. Az. USL di Bologna - SIRS Regione Emilia Romagna, Ripa di Meana Francesco
- 5. ISPEL - Dipartimento di Medicina del Lavoro, Moccaldi Antonio

FORM 2 – DESCRIPTION OF THE PROJECT (SUMMARY OF THE ACTIVITIES OF ALL THE PARTICIPATING UNITS)

WHAT IS ALREADY KNOWN ON THE SUBJECT (INCLUDE THREE RELEVANT REFERENCES IN PEER REVIEWED JOURNAL) (MAX 20 LINES)

Si descrivono brevemente le esperienze delle UU.OO. che costituiranno il punto di partenza nello sviluppo del Progetto.

La Regione Toscana promuove e finanzia dal 2006 il progetto di rete regionale del RLS, previsto dal Piano Sanitario Regionale (PSR) 2005-2007 e dal Nuovo Patto di sviluppo per maggiori e migliori lavori in Toscana.

Esso si propone di sostenere il ruolo della figura del RLS attraverso:

1. la realizzazione e l'implementazione di una banca dati del RLS di tutta la Regione, articolata per aree geografiche e per comparti, attualmente composta da oltre 1000 nominativi;
2. la creazione e l'aggiornamento di pagine web dedicate;
3. la pubblicazione del bollettino regionale "Toscana RLS" quadrimestrale realizzato dalla USL 5 in collaborazione con le USL toscane, (tiratura 12.000 copie). La redazione del bollettino è ad opera di operatori del settore della Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PSLL) della USL 5 ma in ogni USL toscana c'è una redazione locale alla quale partecipano anche RLS.
4. il coordinamento delle assemblee annuali territoriali del RLS;
5. la promozione di iniziative seminari e di conferenze tematiche e di comparto. Nel 2008 si sono svolti 3 seminari regionali con la partecipazione di circa 700 RLS; le indicazioni raccolte durante i dibattiti e i questionari di gradimento hanno consentito la programmazione per il 2009 di 12 iniziative informative, una per ciascuna USL toscana.

In alcune aree della Toscana si stanno sperimentando punti di informazione per i RLS, con postazioni internet, riviste, banche dati fruibili autonomamente o con l'assistenza di un operatore PSLL.

La Regione Marche ha realizzato una ricerca conoscitiva sul ruolo del RLS all'interno delle aziende marchigiane e sulle esigenze in termini di supporto allo svolgimento delle proprie funzioni, con lo scopo di approfondire la conoscenza dei RLS, del loro ruolo all'interno del mondo del lavoro privato e pubblico della regione, dei bisogni attualmente inespressi in termini di supporto allo svolgimento delle funzioni loro attribuite dal quadro normativo vigente da parte delle strutture pubbliche competenti.

Il metodo prescelto per la progettazione e la realizzazione di ogni attività implementata è stato il lavoro di rete fra Servizio Sanità Pubblica della Regione Marche, Centro Interdipartimentale per la Ricerca e l'Integrazione Socio-Sanitaria (CRISS) della Facoltà di Economia "G. Fuà" Università Politecnica delle Marche, INAIL Regione Marche, Organizzazioni datoriali, Organizzazioni sindacali dei lavoratori e Organismi Paritetici Territoriali.

Al contempo, lo stesso gruppo di lavoro ha promosso giornate di informazione dei RLS su tutto il territorio regionale a partire dai temi della "Settimana Europea della Sicurezza 2007 e 2008.

Nell'ambito di queste giornate i RLS delle Marche hanno avuto modo di fornire un loro contributo attraverso la compilazione di questionari, rappresentando un aggiuntivo arricchimento di conoscenza del profilo della loro figura al momento attuale e di

rappresentazione dei loro bisogni.

La Regione Emilia Romagna ha avviato il Servizio Informativo dei Rappresentanti per la Sicurezza (SIRS) quale servizio strutturato di supporto ai RLS, il quale gestisce un sito web istituzionale (www.sirsrer.it), coordina le attività dei relativi SIRS Provinciali, produce un bollettino bimestrale che viene inviato in cartaceo ad ogni RLS o utente iscritto presso il SIRS, realizza seminari per i RLS, supporta le OO.SS. territoriali nella formazione di 2° livello e risponde ai bisogni dei RLS mantenendo aperto un punto di ascolto quotidiano.

Da tempo l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) ha indirizzato la ricerca sulle figure della prevenzione e sui bisogni formativi e ha sviluppato sistemi di monitoraggio sulle priorità di intervento e di trasferibilità nonché sulla figura chiave dei RLS, anche alla luce dei recenti sviluppi normativi.

WHAT THE PROJECT ADDS TO THE INFORMATION ALREADY AVAILABLE (MAX 10 LINES)

Il progetto si prefigge di valutare la percezione del rischio da parte di un campione significativo di RLS appartenenti ai tre contesti regionali di Emilia-Romagna, Marche e Toscana rispetto all'effettivo svolgimento del ruolo di RLS sul territorio, al fine di individuarne i reali bisogni formativi ed informativi e di assistenza, e su questi meglio calibrare gli interventi di sostegno al ruolo ed alle relazioni del RLS con le altre figure della prevenzione aziendale.

Un ulteriore contributo del progetto è la sperimentazione di forme innovative di comunicazione (circoli di studio, sportelli, workshop) tra RLS ed il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) che possano essere trasferiti anche a livello nazionale.

Nel corso di esecuzione del progetto sarà possibile inoltre implementare le banche dati esistenti estendendole anche alle figure del RLS Territoriale e di Sito per conoscerne l'effettiva diffusione nelle regioni partecipanti al progetto.

I risultati ottenuti a livello regionale e la valutazione dei confronti interregionali dovranno servire come base per un'analisi allargata delle problematiche esistenti in ambito lavorativo, in maniera tale da produrre risultati che possano essere trasferiti anche a livello nazionale.

Infine, tale progetto contribuirà ad evidenziare l'adeguatezza della normativa vigente in materia di salute e sicurezza del lavoro, soprattutto in relazione alle innovazioni normative introdotte dal D.Lgs. n. 81/2008 sul ruolo dei RLS.

DETAILED DESCRIPTION OF THE PROJECT'S MAIN AND SECONDARY OBJECTIVE(S) (max 40 lines)

Obiettivo Principale

Individuare una metodologia per rilevare la percezione del rischio da parte dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Obiettivi Secondari

Realizzare un'indagine integrata in merito a:

- percezione da parte dei RLS del ruolo da svolgere in azienda e delle interrelazioni con le altre figure della prevenzione aziendale;
- conoscenza del grado di percezione del rischio per la sicurezza e la salute;
- conoscenza dei reali fabbisogni formativi, informativi e relazionali;
- rilevamento delle aspettative di collaborazione e supporto da parte dei sistemi pubblici di prevenzione.

Definire la tipologia di interventi preventivi efficaci e sostenibili con riferimento ai risultati emergenti dalla ricerca, e la loro trasferibilità.

METHODS and EQUIPMENT PARTICIPATING UNITS DEDICATED TO THE PROJECT

SPECIFY: (whenever applicable) a) Patients/population; b) Intervention(s)/Analytical procedures; c) Indicator(s); d) Study design; e) Statistical analysis; f) Technology (MAX 2 PAGES)

Per lo svolgimento del progetto si prevede un coinvolgimento attivo e di proficua collaborazione tra le cinque UU.OO. nello sviluppo delle fasi attinenti a:

- costruzione dell'impianto metodologico e degli strumenti di lavoro;
- individuazione delle modalità di elaborazione dati;
- strutturazione del modello di sportello di ascolto/contatto dei RLS;
- valutazione del progetto;
- identificazione dei modus operandi per la divulgazione ed il trasferimento dei risultati.

Inoltre è prevista una declinazione territoriale, specificatamente in ognuna delle tre regioni coinvolte nel Progetto (Emilia-Romagna, Marche e Toscana), delle fasi relative alla somministrazione degli strumenti di rilevazione (questionari e

focus group).

Infine verrà realizzato un momento di respiro nazionale di diffusione dei risultati finali del progetto

Sulla base di queste premesse si procederà alla costituzione del gruppo di lavoro con la condivisione delle rispettive esperienze e la suddivisione del lavoro da svolgere.

Successivamente si procederà con la revisione della letteratura scientifica esistente in materia sia a livello nazionale che internazionale, contattando esperti nazionali e/o europei del settore.

Il materiale raccolto sarà esaminato e discusso negli incontri tra tutte le UU.OO che verranno programmati con lo scopo di pervenire ad una progettazione partecipata degli strumenti di rilevazione da utilizzare nell'ambito del progetto.

I questionari saranno validati mediante una fase di pre-test (indagine pilota), successivamente alla quale verrà elaborata la versione definitiva. I questionari verranno somministrati ai RLS presenti nelle banche dati, da personale precedentemente formato e successivamente inseriti nel software prescelto per la elaborazione dati, che dovrà essere svolta in coordinamento tra tutte le UU.OO. al fine di ottenere risultati omogenei e confrontabili.

Per approfondire ulteriormente la conoscenza del RLS nella loro operatività ed il rispettivo livello di percezione del rischio in ciascuno dei tre territori regionali coinvolti, si organizzeranno focus group con un gruppo di RLS, accuratamente selezionato dalle cinque UU.OO. sulla base di alcuni criteri di selezione condivisi. I focus group saranno condotti seguendo una griglia di temi da approfondire anch'essa precedentemente concordata.

Per ciascuna Regione, si provvederà ad elaborare ed interpretare le informazioni emerse in sede di focus group.

Durante tutto lo svolgimento del progetto sarà cura di ciascuna U.O. l'estensione della banca dati dei RLS reclutandoli sia durante la normale attività ispettiva e/o informativa che ricercandoli attivamente tramite contatto con gli organismi paritetici per avere i nominativi di eventuali RLS Territoriali o di sito presenti nelle 3 Regioni.

La sperimentazione di nuove metodologie di comunicazione tra RLS e strutture pubbliche coinvolgerà tutte le UU.OO. e terrà debitamente conto delle esigenze e delle aspettative che i RLS intervistati e coinvolti nel progetto hanno manifestato in termini di supporto allo svolgimento delle proprie funzioni.

Nella definizione della tipologia di modelli di sportelli di ascolto/contatto dei RLS si vuole tenere un approccio volto al superamento della semplice consultazione degli stessi e orientato alla costruzione sia di una relazione di fiducia tra RLS e SSN, sia di una modalità di esercizio di potere da parte dei RLS sui processi, sui servizi e sulle politiche che li interessano.

Alla base della definizione della tipologia di modelli di sportelli di ascolto/contatto dei RLS si seguiranno pertanto tre principi metodologici:

- la necessità di evitare forme vuote di partecipazione, attraverso il pieno coinvolgimento dei RLS nell'assunzione di decisioni rilevanti nello sviluppo di modelli di supporto all'esercizio del suo ruolo, in particolare, nella fase di percezione dei rischi aziendali;

- l'orientamento ad adottare forme e modalità di comunicazione nuove, che rendano conto dei mutamenti avvenuti nel mondo dei RLS, anche alla luce del nuovo D. Lgs. 81/08;

- l'orientamento ad entrare in contatto e costruire forme di collaborazione, sia con organizzazioni sindacali di carattere formale sia con gruppi di carattere informale (es. RLS che si aggregano in modo non permanente).

A titolo esemplificativo e non assolutamente tassativo, dipendendo lo sviluppo di tale fase dai risultati che emergeranno dalla realizzazione delle fasi precedenti, la definizione della tipologia di modelli di sportelli di ascolto/contatto dei RLS potrà concretizzarsi nella definizione di nuovi modelli di ascolto, quali:

- l'ideazione di spazi fisici e virtuali di ascolto e di interazione dei RLS con le figure del Sistema Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro che erogano servizi in suo favore;

- l'ideazione di workshop formativi rivolti ai RLS di un determinato settore produttivo per ridurre i gap di conoscenze e competenze che egli avverte rispetto:

1. alla capacità connessa all'individuazione sia dei rischi dell'attività specifica dell'impresa di riferimento che delle conseguenti misure di prevenzione;

2. alla capacità di comunicare ed informare sulle questioni legate alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

3. alla conoscenza dei diritti e doveri stabiliti dalla normativa;

4. alla sua capacità di valutare i rischi più frequenti che interessano la sua struttura.

- L'ideazione di nuove e più diffuse modalità di accompagnamento dei RLS nella percezione dei rischi aziendali e nell'applicazione della normativa sulla Salute e Sicurezza del Lavoro (SSL), da erogare presso i luoghi di lavoro, presso le strutture dei Servizi di Prevenzione e Salute dei luoghi di lavoro e tramite web.

Si valuterà l'efficacia di tali metodologie tramite questionari di gradimento ed interviste mirate svolte a distanza di tempo.

Infine, nella fase di divulgazione dei risultati del progetto, l'Unità Operativa Destinataria Istituzionale di Progetto assieme all'ISPESL coordinerà e svilupperà un momento di condivisione dei risultati a cui si è pervenuti che sarà di respiro nazionale, tenendo in debita considerazione i suggerimenti e le Indicazioni provenienti dalle altre UU.OO.

GENERAL TRANSFERIBILITY AND POTENTIAL IMPACT OF RESULTS (max 1/2

page)

Il confronto interregionale potrà consentire di integrare le esperienze già in atto e potrà costituire la base di una esperienza successiva consolidata sul territorio nazionale, contribuendo a definire un modello di supporto e relazione delle Aziende USL con i RLS.

Sia la metodologia predisposta che le conoscenze ottenute saranno pensate per essere socializzate/trasferite ad altre realtà competenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (SSN, parti sociali ecc.) anche tramite momenti seminari.

I risultati del progetto saranno trasferiti in raccordo con il Progetto I tramite la realizzazione di workshop, convegni e pubblicazioni.

OUTPUT(S) OF THE PROJECT (max 1/2 PAGE)

(DESCRIBE THE OUTPUTS THAT THE PROJECT WILL PRODUCE SPECIFYING WHEN - DURING THE PROJECT - THEY WILL BECOME AVAILABLE Example(s) of output: ANIMAL MODELS, METHODOLOGIC WORK-PACKAGES, OTHER DELIVERABLES

- Raccolta e revisione della letteratura sull'argomento disponibile e condivisa attraverso gli strumenti a disposizione dell'U.O. 5 (ISPESL).
- Modello di questionario di rilevazione della percezione del rischio, dei bisogni informativi e formativi e dell'adeguatezza normativa connessi al ruolo, da valutare in raccordo con l'intero Programma Strategico.
- Risultati dell'indagine sulla percezione del rischio disponibili a metà dell'ultimo semestre per poter essere integrati con quelli delle altre ricerche facenti capo al Progetto I;
- Standardizzazione di modelli di ascolto e assistenza verso i RLS (sportelli, servizi informativi ecc.).
- Divulgazione tramite eventi pubblici, quali convegni, congressi, etc., anche in raccordo con le altre UU.OO.
- Quadro della percezione da parte dei RLS del ruolo da svolgere in azienda e delle interrelazioni con le altre figure della prevenzione aziendale, della conoscenza del grado di percezione del rischio per la sicurezza e la salute, della conoscenza dei reali fabbisogni formativi, informativi e relazionali, delle aspettative di collaborazione e supporto da parte dei sistemi pubblici di prevenzione.
- Definizione della tipologia di modelli di sportelli di ascolto/contatto realmente efficaci ed efficienti nel colmare quel gap di conoscenze e competenze dei RLS che non consente il raggiungimento né di un pieno esercizio del rispettivo ruolo all'interno dell'impresa di riferimento né di un maggior grado di percezione dei rischi aziendali in materia di salute e sicurezza.

MILESTONES ALONGSIDE THE PROJECT

(LIST UP TO TEN MILESTONES WITH RELEVANT RESULTS EXPECTED DURING THE PROJECT) (MAX 1 PAGE)

Obiettivi Intermedi

- Creazione di un gruppo di lavoro interregionale con competenze diverse e condivisione delle esperienze.
- Revisione ed analisi di quanto presente in letteratura in merito alla figura del RLS, al suo ruolo, al suo grado di percezione del rischio, alle sue esigenze in termini di supporto allo svolgimento delle proprie funzioni, con un'attenzione particolare a ricerche analoghe condotte nei Paesi dell'Unione Europea con il contributo dell'ISPESL quale Focal Point italiano dell'Agenzia Europea per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
- Realizzazione di un questionario per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei RLS e dell'adeguatezza della normativa vigente applicabile anche a livello nazionale.
- Approfondimento del grado di conoscenza rispetto ai seguenti aspetti:
 - 1. percezione da parte dei RLS relativamente al ruolo da svolgere in azienda e delle interrelazioni con le altre figure della prevenzione aziendale;
 - 2. grado di percezione del rischio per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
 - 3. fabbisogni formativi, informativi e relazionali;
 - 4. aspettative di collaborazione e supporto da parte dei sistemi pubblici di prevenzione.
- Ampliamento delle banche dati dei RLS esistenti nelle 3 regioni anche con l'inserimento dei RLS Territoriali e di sito.
- Sperimentazione di metodologie innovative di comunicazione tra RLS e SSN quali punti di ascolto, circoli di studio, workshop di settore. Questo obiettivo potrebbe avere come valore aggiunto anche la creazione di una rete tra i RLS sia territoriale che di settore.
- Condivisione e diffusione dei risultati durante le fasi intermedie.

TIMETABLE OF THE PROJECT (MAX 2 PAGES)

DESCRIBE THE PHASES OF THE PROJECT FOR EACH PARTICIPATING UNIT (UNITA' OPERATIVA); INCLUDE A GANTT DIAGRAM

See attached file

COORDINATING COST OF THE PROJECT

Costs Items and brief description	Total	Part covered by MoH* funds [a]
1. Permanent staff	€ 40.000,00	None
2. Project Staff (ad hoc contracts/consultants/fellowship)	€ 36.000,00	€ 0,00
3. Travel Costs and Subsistence Allowances	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4. Equipment	€ 0,00	€ 0,00
5. Consumables and Supplies directly linked to the Project	€ 0,00	€ 0,00
6. Dissemination of results (publications, meetings/workshops etc.)	€ 5.000,00	€ 5.000,00
7. Data handling and analysis (specify)	€ 0,00	€ 0,00
8. Program coordinating costs [b]	€ 0,00	€ 0,00
9. Overheads for all Institutions involved (specify)	€ 3.000,00	€ 500,00
Totale	€ 89.000,00	€ 10.500,00

a: MoH - Ministry of Health
b: solo per il "Progetto Capofila" del Programma Strategico

OVERALL COSTS OF THE PROJECT

Costs Items and brief description	Total	Part covered by MoH* funds [a]
1. Permanent staff	€ 306.170,00	None
2. Project Staff (ad hoc contracts/consultants/fellowship)	€ 184.100,00	€ 148.100,00
3. Travel Costs and Subsistence Allowances	€ 29.400,00	€ 29.400,00
4. Equipment	€ 18.500,00	€ 16.000,00
5. Consumables and Supplies directly linked to the Project	€ 5.500,00	€ 5.500,00
6. Dissemination of results (publications, meetings/workshops etc.)	€ 21.500,00	€ 21.500,00
7. Data handling and analysis (specify)	€ 26.400,00	€ 5.000,00
8. Program coordinating costs [b]	€ 0,00	€ 0,00

Costs items and brief description	Total	Part covered by MoH* funds [a]
9. Overheads for all Institutions involved (specify)	€ 13.500,00	€ 7.000,00
Totale	€ 605.070,00	€ 232.500,00

a: MoH - Ministry of Health

b: solo per il "Progetto Capofila" del Programma Strategico

CV OF THE SCIENTIFIC COORDINATOR OF THE PROJECT

(LIST UP TO 10 REFERENCES FROM THE LAST 5 YEARS RELEVANT TO THE TOPIC AREA OF THIS PROPOSAL)

See attached file

FORM 2 BIS: DESCRIPTION OF EACH PARTICIPATING UNIT (UNITÀ OPERATIVA) CONTRIBUTION TO THE PROJECT (One form per Participating Unit should be filled)

PARTICIPATING UNIT: 1. Regione Toscana - Az. ASL n.5 di Pisa

SCIENTIFIC COORDINATOR:

Name and Surname: Taddeo Domenico

Birth place: Benevento

Birth province: Benevento

Birth date: 29/08/1953

Institution: Settore PSLI # Prevenzione Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Professional status: Responsabile

Address: Galleria Gerace, 14, 56124 Pisa

Tel number: 050 954480

Fax number: 050 954454

E-mail address: d.taddeo@usl5.toscana.it

AUTHORISED LEGAL REPRESENTATIVE:

Deiauretis Maria Teresa

SPECIFIC CONTRIBUTION OF THE UNIT TO THE PROJECT (max 20 lines)

Il contributo scientifico della Regione Toscana al progetto, per il tramite del Settore Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PSLL) della USL 5, si avvarrà della collaborazione che si è creata tra gli operatori del PSLL della Toscana che partecipano al progetto "Rete del RLS".

La Regione Toscana promuove e finanzia dal 2006 il progetto di rete regionale del RLS, previsto dal Piano Sanitario Regionale (PSR) 2005-2007 e dal Nuovo Patto di sviluppo per maggiori e migliori lavori in Toscana.

Esso si propone di sostenere il ruolo della figura del RLS attraverso:

1. la realizzazione e l'implementazione dell'archivio del RLS di tutta la Regione, articolata per aree geografiche e per comparti, attualmente composta da oltre 1000 nominativi;
2. la creazione e l'aggiornamento di pagine web dedicate;
3. la pubblicazione del bollettino regionale (che unifica esperienze editoriali di alcune USL toscane);
4. il coordinamento delle conferenze provinciali annuali;
5. la promozione di iniziative seminari e di conferenze tematiche di comparto.

Al Settore PSLI dell'Azienda USL 5 è stata affidata in qualità di capofila dell'area vasta N.O. ed in considerazione della esperienza pluriennale nella pubblicazione di un bollettino locale (RLS news), la responsabilità della realizzazione e spedizione del bollettino regionale: si tratta di un quadrimestrale di 20 pagine con una tiratura di 12.000 copie che viene spedito ai 1000 RLS presenti in banca dati e distribuito in tutta la Regione attraverso i servizi PSLI delle 12 USL toscane.

Ogni numero presenta un dossier di approfondimento su tematiche tecniche (movimentazione dei carichi, sorveglianza sanitaria, formazione ed informazione, valutazione dei rischi, etc.) oltre ad articoli su aggiornamenti normativi, appuntamenti, lettere, risposte a quesiti.

La redazione del bollettino è svolta da operatori del settore PSLI della USL 5 ma in ogni USL toscana c'è una redazione locale alla quale partecipano anche RLS.

In alcune aree della Toscana si stanno sperimentando spazi di informazione per gli RLS; in particolare presso la USL 5 di Pisa è stato inaugurato il Punto RLS, con postazione internet, riviste, banche dati fruibili autonomamente o con l'assistenza di un operatore PSLI.

L'attività di promozione e supporto nei confronti del RLS nella USL 5 di Pisa è stata resa possibile anche dalla collaborazione pluriennale con il Coordinamento sindacale unitario Ambiente e Sicurezza di CGIL-CISL-UIL di Pisa che è sfociata nel 2006 nella costituzione della Consulta territoriale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro composta da dirigenti del dipartimento di prevenzione, membri delle segreterie sindacali provinciali e RLS delle realtà industriali più significative.

Infine preme segnalare che nel 2009 sono già programmati 12 seminari informativi rivolti ai RLS, uno per ciascuna USL toscana, che saranno fonte di nuovi contatti per incrementare la banca dati regionale ma potranno fornire anche spunti interessanti per la strutturazione del Programma Strategico.

Questo patrimonio di esperienze consentirà a codesta U.O.:

- di coordinare il lavoro delle altre UU.OO. coinvolte;
- di utilizzare una banca dati di oltre 1000 nominativi per la scelta del campione di RLS a cui sottoporre il questionario;
- di poter agevolmente organizzare focus group di RLS o altri soggetti della prevenzione delle realtà produttive più significative della Regione;
- di potersi avvalere della collaborazione di RLS già coinvolti nelle redazioni locali del bollettino "Toscana RLS";
- di poter sperimentare nuovi modelli di comunicazione verso i RLS utilizzando i punti di ascolto già presenti in Toscana.

METHODS (max 1 pagina)

SPECIFY (whenever applicable): a) Patients/population; b) Intervention(s)/Analytical procedures; c) Indicator(s); d) Study design; e) Statistical analysis

Il progetto si propone di valutare la percezione del rischio di una figura fondamentale del sistema della prevenzione, il RLS e di come essa influisce sulla percezione degli altri lavoratori.

Si vogliono inoltre sperimentare nuove metodologie comunicative per/dai RLS che consentano di accrescere le conoscenze e le competenze allo scopo di rafforzarne il ruolo all'interno dei luoghi di lavoro.

Si vuole infine conoscere l'effettiva diffusione nelle regioni partecipanti al progetto della figura del RLS territoriale e di sito, quali siano i suoi bisogni formativi ed informativi e come il SSN possa fornirgli assistenza.

L'U.O. ASL 5 di Pisa provvederà dunque a:

- una revisione della letteratura nazionale ed europea sull'argomento;
- contattare l'ETUI, il sindacato europeo che ha curato la revisione di tutte le esperienze significative nei confronti dei RLS della Comunità europea;
- organizzare incontri con le altre UU.OO. coinvolte nel progetto 4 e con il capofila del Programma Strategico;
- contattare gli organismi paritetici ove presenti, per avere l'elenco dei RLS territoriali o di sito;
- strutturare un questionario concordandone le caratteristiche (domande aperte o chiuse, autosomministrazione od intervista, etc.) e il software per l'elaborazione delle risposte con le altre UU.OO.;
- somministrare il questionario ad un campione di RLS rappresentativo di tutto il territorio regionale e di tutti i settori produttivi;
- elaborare i risultati in coordinamento tra tutte le UU.OO. al fine di ottenere risultati omogenei e confrontabili;
- presentare i risultati all'interno di focus group di RLS e altri soggetti della prevenzione;
- sperimentare metodologie comunicative sottoforma di campagne di comunicazione, circoli di studio, workshop, punti di ascolto sulla base dei risultati dei questionari e delle indicazioni emerse dai focus group;
- valutare l'efficacia di tali metodologie tramite questionari di gradimento ed interviste mirate a distanza di tempo;
- trasferire i risultati tramite il bollettino "Toscana RLS", le pagine web dedicate del sito della Regione Toscana, ed eventualmente con un convegno;
- coordinare il lavoro delle 5 UU.OO. coinvolte nel progetto 4 e il raccordo con gli altri progetti del Programma per il tramite del Settore PSLI della USL 5 di Pisa.

PERSONNEL Dedicated to the Project activities (in person-months):

Progetto parte di Programma strategico

Permanent staff	
Qualification* [a]	person-months dedicated
N.2 Tecnici della Prevenzione	12
N.1 Assistente Amministrativo	6
N.2 Dirigenti Medici	12

a: (giurista; statistico; economista; medico; ..)

Project staff	
Qualification* [asasa]	person-months dedicated
N.1 Amministrativo	12
N.1 Medico del Lavoro	24

Equipment of participating units dedicated to the project:	
Type	Days/project-length
N.2 PC	720
N.1 Videoproiettore	360
N.2 Stampanti	720

COSTS OF THE PARTICIPATING UNIT

Costs items and brief description	Total	Part covered by MoH funds [a]
1. Permanent staff	€ 85.000,00	None
2. Project Staff (ad hoc contracts/consultants/fellowship)	€ 40.000,00	€ 40.000,00
3. Travel Costs and Subsistence Allowances	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4. Equipment	€ 500,00	€ 0,00
5. Consumables and Supplies directly linked to the Project	€ 500,00	€ 500,00
6. Dissemination of results (publications, meetings/workshops etc.)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
7. Data handling and analysis (specify)	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8. Spese generali delle strutture coinvolte (specificare)	€ 4.500,00	€ 500,00
Totale	€ 141.500,00	€ 52.000,00

a: MoH - Ministry of Health

**CV of the Scientific Coordinator of the Participation Unit (Unità Operativa)
(REPORT UP TO 10 REFERENCES FROM THE LAST 5 YEARS RELEVANT TO THE
TOPIC AREA OF THIS RESEARCH PROPOSAL)**

See attached file

PARTICIPATING UNIT: 2. Regione Marche - ASUR zona territoriale 12 - S. Benedetto del Tronto

SCIENTIFIC COORDINATOR:

Name and Surname: Trincla Paolo

Birth place: Roma

Birth province: Roma

Birth date: 27/01/1950

Institution: Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro Zona Terr. 12

Professional status: Direttore del SPSAL

Address: Via Manara, 63039 San Benedetto del Tronto

Tel number: 0735 793669

Fax number: 0735 793668

E-mail address: paolo.trincla@sanita.marche.it

AUTHORISED LEGAL REPRESENTATIVE:

Petrone Giuseppe

SPECIFIC CONTRIBUTION OF THE UNIT TO THE PROJECT (max 20 lines)

A partire dall'anno 2006, la Regione Marche - ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto partecipa, con il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) sul territorio della Regione Marche, alla "Ricerca conoscitiva sul ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) all'interno delle aziende marchigiane e sulle loro esigenze in termini di supporto allo svolgimento delle proprie funzioni". Grazie a tale ricerca, frutto di una sottoscrizione di un documento programmatico tra la Regione Marche e l'INAIL Marche e con la piena partecipazione delle parti sociali, la U.O. in oggetto ha coordinato i tredici SPSAL dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) Marche nella programmazione e realizzazione delle interviste che si sono concretizzate in un incontro diretto tra i SPSAL e i RLS e tra i SPSAL e i datori di lavoro delle imprese campionate in modo casuale all'interno del proprio territorio di riferimento.

Pertanto, nell'ambito del progetto in questione, la Regione Marche - SPSAL ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto, nei vari momenti di contatto tra tutti i referenti delle cinque UU.OO., metterà a disposizione delle altre UU.OO. il suo patrimonio di esperienze acquisito soprattutto nella definizione delle modalità di:

- ideazione co-partecipata degli strumenti di rilevazione;
- somministrazione degli stessi strumenti di rilevazione.

Inoltre, la Regione Marche - SPSAL ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto si impegnerà a:

- somministrare i questionari raccolti nella regione Marche nelle modalità stabilite congiuntamente con le altre UU.OO.;
- programmare ed organizzare i focus group sul territorio regionale delle Marche e, per la parte scientifica, collaborare con la U.O. CRJSS;
- estendere la banca dati del RLS della regione Marche.

Infine, fornirà un contributo nella strutturazione di modelli di sportelli di ascolto/contatto dei RLS, portando alla luce delle altre UU.OO. la sua esperienza di soggetto deputato alla vigilanza ed al supporto, per le questioni della SSL, nei confronti delle strutture produttive del territorio marchigiano, sia private che pubbliche nonché la sua esperienza come coordinatore e al contempo somministratore di interviste ai RLS nell'ambito della Ricerca conoscitiva sul ruolo dei RLS delle Marche.

METHODS (max 1 pagina)

SPECIFY (whenever applicable): a) Patients/population; b) Intervention(s)/Analytical procedures; c) Indicator(s); d) Study design; e) Statistical analysis

In relazione agli obiettivi preposti, l'attività dell'U.O. si articolerà nelle seguenti fasi.

Per quanto concerne la fase di somministrazione dei questionari, la Regione Marche - SPSAL ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto, in prima, si occuperà di effettuare una somministrazione preliminare dei questionari ad una frazio-

ne del campione totale di RLS della Regione Marche, al fine di individuare e correggere le principali criticità sia rispetto alla procedura di selezione del campione sia rispetto alla somministrazione dello strumento di indagine (tempo effettivo di somministrazione, domande che creano le maggiori problematiche specificando la natura delle problematiche stesse, etc.).

I risultati di tale indagine pilota daranno luogo a delle osservazioni utili a definire la versione ultima del questionario con il coinvolgimento delle altre UU.OO. del progetto.

Successivamente, i rilevatori incaricati della somministrazione dei questionari saranno formati dalla U.O. anche attraverso la distribuzione di materiale utile per l'instaurarsi del primo contatto con il RLS e per la somministrazione del questionario al campione selezionato.

Nella successiva fase di programmazione ed organizzazione dei focus group sul territorio regionale delle Marche, la Regione Marche - SPSAL ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto si occuperà di:

- selezionare, sulla base di alcuni criteri che saranno oggetto di condivisione tra tutte le UU.OO., un gruppo di RLS qualificati da inserire nel focus group;
- organizzare la sede, con predisposizione dei locali adeguati allo svolgimento del focus group;
- svolgere un generale servizio di segreteria scientifica ed organizzativa dei focus group;
- collaborare con il CRISS per la conduzione del focus group.

Per quanto riguarda la fase di estensione banca dati RLS Marche, durante tutto l'arco temporale del progetto, la Regione Marche - SPSAL ASUR Zona Territoriale n. 12 - San Benedetto del Tronto, aggiornerà ed integrerà la banca dati dei RLS esistenti con i nominativi dei RLS a cui verrà somministrato il questionario, i nominativi dei RLS partecipanti ai vari focus group e i nominativi dei RLS che verranno in contatto con l'U.O. e aderiranno alla banca dati RLS.

In tutte le fasi del Progetto, l'U.O. si coordinerà con le altre UU.OO. al fine di ottenere strumenti e metodi di indagine idonei a conseguire risultati omogenei e confrontabili.

PERSONNEL Dedicated to the Project activities (In person-months):

Permanent staff	
Qualification* [a]	person-months dedicated
N.4 Tecnici della Prevenzione	12
N.1 Assistente Amministrativo	8
N.1 Dirigente Medico	12

a: (giurista; statistico; economista; medico; .)

Project staff	
Qualification* [aaaa]	person-months dedicated
N.1 Contrattista Tecnico della Prevenzione	12

Equipment of participating units dedicated to the project:	
Type	Days/project-length
N.1 PC fisso	360
N.1 PC portatile	360
N.1 Stampante	360

COSTS OF THE PARTICIPATING UNIT

Progetto parte di Programma strategico

Costs items and brief description	Total	Part covered by MoH funds [a]
1. Permanent staff	€ 50.000,00	None
2. Project Staff (ad hoc contracts/consultants/fellowship)	€ 21.000,00	€ 21.000,00
3. Travel Costs and Subsistence Allowances	€ 4.000,00	€ 4.000,00
4. Equipment	€ 2.000,00	€ 2.000,00
5. Consumables and Supplies directly linked to the Project	€ 0,00	€ 0,00
6. Dissemination of results (publications, meetings/workshops etc.)	€ 3.000,00	€ 3.000,00
7. Data handling and analysis (specify)	€ 0,00	€ 0,00
8. Spese generali delle strutture coinvolte (specificare)	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 80.000,00	€ 30.000,00

a: MoH - Ministry of Health

**CV of the Scientific Coordinator of the Participation Unit (Unità Operativa)
(REPORT UP TO 10 REFERENCES FROM THE LAST 5 YEARS RELEVANT TO THE
TOPIC AREA OF THIS RESEARCH PROPOSAL)**

See attached file

PARTICIPATING UNIT: 3. Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Economia - CRISS

SCIENTIFIC COORDINATOR:

Name and Surname: Vicarelli Maria Giovanna

Birth place: Osimo

Birth province: Ancona

Birth date: 11/10/1952

Institution: Università Politecnica delle Marche

Professional status: Direttore Scientifico

Address: Facoltà di Economia Giorgio Fuà - Piazzale Martelli, 8, 60121 Ancona

Tel number: 071 2207155

Fax number: 071 2207058

E-mail address: m.g.vicarelli@univpm.it

AUTHORISED LEGAL REPRESENTATIVE:

Vicarelli Maria Giovanna

SPECIFIC CONTRIBUTION OF THE UNIT TO THE PROJECT (max 20 lines)

A partire dall'anno 2006, il Centro Interdipartimentale per la Ricerca sull'Integrazione Socio-Sanitaria (CRISS) svolge, sul territorio della Regione Marche, la "Ricerca conoscitiva sul ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza all'interno delle aziende marchigiane e sulle loro esigenze in termini di supporto allo svolgimento delle proprie funzioni".

Grazie a tale ricerca, affidatagli previa sottoscrizione di un documento programmatico tra la Regione Marche e l'INAIL Marche e con la piena partecipazione delle parti sociali, il CRISS ha ulteriormente maturato le sue conoscenze e competenze in materia di Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro ed in particolare quelle connesse alla figura del RLS.

Pertanto, nell'ambito del progetto in questione, il CRISS collaborerà nei vari momenti di contatto tra tutte le UU.OO. e metterà a disposizione il suo patrimonio di esperienze acquisito soprattutto nella definizione delle modalità di:

- selezione del campione di soggetti a cui sottoporre gli strumenti di rilevazione;
- ideazione co-partecipata degli stessi strumenti di rilevazione;
- conduzione delle interviste e organizzazione dei focus group;
- elaborazione dei dati e delle informazioni raccolte mediante la somministrazione dei questionari e lo sviluppo di focus group.

Inoltre, il CRISS si impegnerà a:

- effettuare una ricognizione ed un'analisi, a livello della regione Marche, di quanto è già stato pubblicato in merito alla figura del RLS, al suo ruolo, al suo grado di percezione del rischio, alle sue esigenze in termini di supporto allo svolgimento delle proprie funzioni;

- predisporre il campione dei RLS della regione Marche sulla base delle indicazioni stabilite in maniera condivisa con tutte le altre UU.OO.;

- elaborare i questionari raccolti nel territorio marchigiano;

- collaborare, per la parte scientifica, con l'unità operativa ASUR Zona Territoriale, 12 San Benedetto del Tronto, per la realizzazione del focus group sul territorio regionale delle Marche;

- elaborare le informazioni acquisite con la realizzazione del focus group nel territorio marchigiano.

Infine, fornirà un contributo nella strutturazione di modelli di sportelli di ascolto/contatto del RLS, portando alla luce delle altre UU.OO. i risultati delle indagini condotte in territorio regionale.

METHODS (max 1 pagina)

SPECIFY (whenever applicable): a) Patients/population; b) Intervention(s)/Analytical procedures; c) Indicator(s); d) Study design; e) Statistical analysis

In relazione agli obiettivi preposti, l'attività dell'U.O. si articolerà nelle seguenti fasi.

Per quanto concerne la fase di ricognizione ed analisi, a livello della regione Marche, di quanto è già stato pubblicato in merito alla figura del RLS, al suo ruolo, al suo grado di percezione del rischio, alle sue esigenze in termini di supporto allo svolgimento delle proprie funzioni, la metodologia si concretizzerà in:

- raccolta e sistematizzazione della normativa nazionale e della normativa regionale che disciplina la materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare della figura del RLS;

- raccolta e sistematizzazione della giurisprudenza e, ove disponibile, della dottrina riguardanti le tematiche oggetto della ricognizione in questione;

- interpretazione della letteratura disponibile in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare di quella dedicata alla figura del RLS ed al suo grado di percezione del rischio;

- navigazione dei siti web delle Istituzioni e degli Enti, di natura sia pubblica che privata, che operano, sia a livello nazionale sia a livello regionale, nel settore della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; navigazione di altri siti internet che diffondono notizie circa le iniziative inerenti la salute e sicurezza sul lavoro e il ruolo del RLS e del suo grado di percezione del rischio.

Passando alla fase di costruzione del campione di RLS Marche a cui sottoporre gli strumenti di rilevazione, il CRISS prenderà atto di quanto stabilito sotto tale aspetto in maniera congiunta con le altre UU.OO. e declinerà la costruzione a livello della regione Marche, utilizzando le banche dati esistenti. Il CRISS mirerà ad assicurare un buon grado di rappresentatività per il territorio regionale.

Per la parte scientifica, il CRISS collaborerà con l'U.O. ASUR Zona Territoriale, 12 San Benedetto del Tronto per la realizzazione del focus group sul territorio regionale, tenendo in considerazione le osservazioni e le interazioni fra i partecipanti ed elaborando ed interpretando le informazioni emerse.

Inoltre, il CRISS provvederà ad elaborare i dati contenuti nei questionari pervenuti tramite specifici programmi di elaborazione dati, in coordinamento con le altre UU.OO. al fine di ottenere risultati omogenei e confrontabili

L'elaborazione sarà sviluppata anche per fornire un contributo al raggiungimento dei seguenti output di progetto:

- Quadro della percezione da parte dei RLS del ruolo da svolgere in azienda e delle interrelazioni con le altre figure della prevenzione aziendale, della conoscenza del grado di percezione del rischio per la sicurezza e la salute, della conoscenza dei reali fabbisogni formativi, informativi e relazionali, delle aspettative di collaborazione e supporto da parte dei sistemi pubblici di prevenzione.

- Definizione della tipologia di modelli di sportelli di ascolto/contatto realmente efficaci ed efficienti nel colmare quel gap di

conoscenze e competenze dei RLS che non consente il raggiungimento né di un pieno esercizio del rispettivo ruolo all'interno dell'impresa di riferimento né di un maggior grado di percezione dei rischi aziendali in materia di salute e sicurezza

PERSONNEL Dedicated to the Project activities (In person-months):

Permanent staff	
Qualification* [a]	person-months dedicated
N.1 Professore Ordinario di Sociologia Economica	4
N.1 Ricercatore Socio-Economico	8

a: (giurista; statistico; economista; medico; .)

Project staff	
Qualification* [aaaaa]	person-months dedicated
N.2 Ricercatori Socio-Economici	12

Equipment of participating units dedicated to the project:	
Type	Days/project-length
N.2 PC fissi	360
N.1 Stampante Multifunzione di Rete	360
N.2 PC portatili	360

COSTS OF THE PARTICIPATING UNIT

Costs items and brief description	Total	Part covered by MoH funds [a]
1. Permanent staff	€ 61.920,00	None
2. Project Staff (ad hoc contracts/consultants/fellowship)	€ 20.500,00	€ 20.500,00
3. Travel Costs and Subsistence Allowances	€ 2.000,00	€ 2.000,00
4. Equipment	€ 4.000,00	€ 2.000,00
5. Consumables and Supplies directly linked to the Project	€ 1.000,00	€ 1.000,00
6. Dissemination of results (publications, meetings/workshops etc.)	€ 3.500,00	€ 3.500,00
7. Data handling and analysis (specify)	€ 1.400,00	€ 0,00
8. Spese generali delle strutture coinvolte (specificare)	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale	€ 95.320,00	€ 30.000,00

a: MoH - Ministry of Health

**CV of the Scientific Coordinator of the Participation Unit (Unità Operativa)
(REPORT UP TO 10 REFERENCES FROM THE LAST 5 YEARS RELEVANT TO THE
TOPIC AREA OF THIS RESEARCH PROPOSAL)**

See attached file

PARTICIPATING UNIT: 4. Az. USL di Bologna - SIRS Regione Emilia Romagna

SCIENTIFIC COORDINATOR:

Name and Surname: Spisni Andrea
Birth place: Bologna
Birth province: Bologna
Birth date: 07/03/1962
Institution: SIRS Regione Emilia Romagna
Professional status: Coordinatore
Address: Via Gramsci, 12, 40121 Bologna
Tel number: 051 60799 36/34
Fax number: 051 60795 41
E-mail address: andrea.spisni@ausl.bo.it

AUTHORISED LEGAL REPRESENTATIVE:

Ripa di Means Francesco

SPECIFIC CONTRIBUTION OF THE UNIT TO THE PROJECT (max 20 lines)

Il Servizio Informativo Rappresentanti Sicurezza (SIRS) è un servizio strutturato di supporto ai RLS della Regione Emilia-Romagna. Il SIRS, a questo scopo garantisce ai RLS:

- accesso ad una documentazione qualificata;
- produzione di materiale informativo specifico;
- promozione della formazione dei RLS;
- aggiornamento su modifiche e novità legislative legate alla figura del RLS e alla prevenzione nei luoghi di lavoro;
- promozione di scambi di informazione e formazione tra RLS delle stesse categorie;
- rapporti con le organizzazioni sindacali per favorire l'applicazione della normativa vigente riguardante la sicurezza sul lavoro.

Il compito principale consiste nell'aumentare le conoscenze e le competenze dei RLS, mettendo loro a disposizione strumenti di lavoro per dare un aiuto concreto in caso di difficoltà o confronto.

Inoltre, l'emanazione del D.Lgs. n. 81/08 ha inciso in maniera molto rilevante sull'attività del SIRS e sulle iniziative messe in atto per portare a conoscenza dei RLS tutte le novità contenute in questa nuova normativa, sia a livello regionale che nazionale.

Tale Servizio gestisce, inoltre, un sito web istituzionale (www.sirsrer.it) che risulta essere lo strumento maggiormente utilizzato per accedere ai servizi che il SIRS offre.

Il SIRS coordina le attività dei SIRS Provinciali (8 capoluoghi di provincia della Regione) e produce un bollettino bimestrale, inviato in cartaceo ad ogni RLS o utente iscritto presso il SIRS, pensato appositamente per i RLS, che si propone come strumento di informazione sulle principali tematiche relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro: norme di legge, contratti, documenti tecnici, seminari, convegni, corsi e iniziative editoriali. È aperto, inoltre, ai contributi e alle esperienze che gli stessi RLS, o altri operatori impegnati nel campo della prevenzione, intendono portare per valorizzare questa nuova iniziativa del SIRS di Bologna.

Il SIRS realizza, inoltre, seminari per i RLS, che costituiscono momenti formativi per queste figure che hanno, così, la possibilità di aggiornare ed adeguare le proprie conoscenze, sia sui rischi presenti sul posto di lavoro, sia sulle normative che modificano il panorama legislativo consolidato.

Il SIRS supporta, inoltre, le OO.SS. territoriali nella formazione di 2° livello, risponde ai bisogni dei RLS mantenendo aperto un punto di ascolto quotidiano a Bologna e, con tempistiche dedicate, altrettanti punti di ascolto negli altri capoluoghi delle Province della Regione Emilia Romagna.

Il contributo dell'U.O. alla realizzazione del progetto consiste nella condivisione di un indirizzario (anagrafe) di oltre 2800 RLS appartenenti non solo alla realtà dell'Emilia-Romagna ma anche extra regionale e periodicamente implementato. Inoltre, l'U.O. attraverso contatti consolidati in altre Regioni Italiane (es: Trentino Alto Adige, Puglia) contribuirà alla possibile divulgazione dello strumento di indagine tra i RLS afferenti a tali realtà regionali.

Infine, l'U.O. metterà a disposizione del progetto l'esperienza che la struttura SIRS (unica in Italia) ha maturato nella relazione con i RLS ma anche con gli altri attori della prevenzione e con le OO.SS.; tale esperienza deve divenire parte integrante e vitale del progetto.

METHODS (max 1 pagina)

SPECIFY (whenever applicable): a) Patients/population; b) Intervention(s)/Analytical procedures; c) Indicator(s); d) Study design; e) Statistical analysis

La popolazione oggetto dello studio è riferita alla figura del RLS in tutte le sue forme previste dal D.Lgs 81/08 (RLS; Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale - RLST; Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito - RLSS), sulla base dell'indirizzario (anagrafe) di RLS appartenenti non solo alla Regione Emilia-Romagna ma anche extra regionale.

L'intervento previsto sarà diretto a queste figure e rappresentato dall'elaborazione di un questionario che vada ad analizzare:

- la percezione da parte dei RLS del loro ruolo all'interno delle aziende;
- la conoscenza del grado di percezione del rischio;
- il fabbisogno di momenti formativi e informativi;
- le modalità di relazioni che si sono evidenziate tra gli stessi e gli altri attori della prevenzione;
- la collaborazione e il supporto proveniente dai servizi dedicati alla prevenzione;
- l'adeguatezza normativa.

Obiettivo fondamentale sarà quello di verificare la possibilità di progettare interventi efficaci a sostegno del ruolo dei RLS.

I questionari saranno anonimi e la loro somministrazione dovrà essere indirizzata ad un campione statisticamente rappresentativo. In fase di elaborazione del questionario specifico bisognerà prevedere un momento di raccordo con quello previsto dal Progetto 1 (survey sui lavoratori), nonché verificare la congruenza con i questionari realizzati dalle altre UU.OO. del Progetto 4. Sarà, inoltre, prevista una fase di validazione del questionario.

L'elaborazione statistica dei dati provenienti dai questionari sarà curata in collaborazione con l'U.O. 5 e in coordinamento con le altre UU.OO. coinvolte nel Progetto 4 al fine di conseguire risultati omogenei e confrontabili.

Verranno sviluppati indicatori per la valutazione degli aspetti connessi con le condizioni di vita lavorativa, grado di percezione del rischio, e del livello di conoscenza e informazione relativi alle problematiche in ambiente di lavoro.

Dopo una fase di analisi descrittiva del campione studiato, che permetterà di conoscere le caratteristiche socio-demografiche, si passerà ad una fase di indagine statistica che coinvolgerà tecniche di analisi multivariata. Tramite tali strumenti sarà possibile sviluppare modelli statistici che abbiano lo scopo di aiutare a capire le dinamiche connesse con i vari aspetti legati alla situazione lavorativa in Italia. Tali metodi applicativi forniranno anche uno strumento utile per la definizione dei profili dei lavoratori in Italia.

PERSONNEL Dedicated to the Project activities (In person-months):

Permanent staff	
Qualification* [n]	person-months dedicated
N.1 Laureato in Giurisprudenza	8
N.1 CPS Infermiere	8
N.1 Tecnico della Prevenzione	8

*: (giurista; statistico; economista; medico; ...)

Project staff	
Qualification* [n]	person-months dedicated
N. 1 Laureato	24

Equipment of participating units dedicated to the project:	
Type	Days/project-length
N.1 PC portatile	560
N.2 Stampanti	560
N.2 PC fissi	560

COSTS OF THE PARTICIPATING UNIT

Costs items and brief description	Total	Part covered by MoH funds [a]
1. Permanent staff	€ 35.050,00	None
2. Project Staff (ad hoc contracts/consultants/fellowship)	€ 27.000,00	€ 27.000,00
3. Travel Costs and Subsistence Allowances	€ 6.000,00	€ 6.000,00
4. Equipment	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5. Consumables and Supplies directly linked to the Project	€ 2.000,00	€ 2.000,00
6. Dissemination of results (publications, meetings/workshops etc.)	€ 3.000,00	€ 3.000,00
7. Data handling and analysis (specify)	€ 0,00	€ 0,00
8. Spese generali delle strutture coinvolte (specificare)	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale	€ 85.050,00	€ 50.000,00

a: MoH - Ministry of Health

CV of the Scientific Coordinator of the Participation Unit (Unità Operativa) (REPORT UP TO 10 REFERENCES FROM THE LAST 5 YEARS RELEVANT TO THE TOPIC AREA OF THIS RESEARCH PROPOSAL)

See attached file

PARTICIPATING UNIT: 5. ISPEL - Dipartimento di Medicina del Lavoro

SCIENTIFIC COORDINATOR:

Name and Surname: Buresti Giuliana

Birth place: Roma

Birth province: Roma

Birth date: 15/06/1964

Institution: ISPEL - Dipartimento di Medicina del Lavoro

Professional status: Ricercatore

Address: Via Fontana Candida, 1, 00040 Monteporzio Catone

Tel number: 06 94181 558

Fax number: 06 94181 410

E-mail address: giuliana.buresti@ispesl.it

AUTHORISED LEGAL REPRESENTATIVE: Moccaldi Antonio

SPECIFIC CONTRIBUTION OF THE UNIT TO THE PROJECT (max 20 lines)

Il contributo principale della U.O. riguarda l'analisi della percezione del rischio da parte dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), in quanto rappresentanti dei lavoratori con funzione di tutelarne i diritti alla sicurezza e con compiti strettamente connessi con gli aspetti applicativi delle norme per la prevenzione, anche alla luce delle innovazioni normative introdotte dal D.Lgs n. 81/08.

I RLS sono, infatti, lavoratori stakeholders che possono fornire informazioni più dettagliate sulla percezione del rischio e sugli strumenti più idonei alla comunicazione con i lavoratori.

Sarà opportuno dare ai RLS compiti specifici per assicurare la partecipazione attiva ai problemi legati alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La figura dei RLS non dovrà più essere vista come formale, ma come occasione di crescita e sviluppo della cultura della sicurezza all'interno delle aziende. Lo stesso D.Lgs n. 81/08 aumenta l'importanza della formazione quale strumento fondamentale per accrescere la prevenzione.

In quest'ottica, nell'indagine verranno trattate questioni legate alla percezione dei bisogni formativi dei lavoratori su salute e sicurezza del lavoro, dal punto di vista dei RLS.

L'U.O. ISPESL apporta la propria consolidata esperienza nello sviluppo di sistemi di monitoraggio sulle priorità di intervento e sulle figure chiave della prevenzione anche alla luce dei nuovi sviluppi normativi.

L'U.O., inoltre, contribuirà ad integrare e confrontare i risultati ottenuti a livello regionale dalle altre U.U.OO. del Progetto al fine di sviluppare un modello di analisi allargata delle problematiche esistenti in ambito lavorativo, da poter applicare anche al livello nazionale.

Tali valutazioni dovranno anche avere lo scopo di individuare quali sono i reali bisogni dei RLS al fine di studiare strumenti di intervento idonei destinati ai RLS anche al fine di migliorarne le relazioni con le altre figure della prevenzione.

Sarà, infine, prevista la possibilità di implementare ed allargare il campione di riferimento in funzione dei nuovi obblighi introdotti dal D. Lgs. N. 81/2008, ipotizzando una fase di integrazione e ampliamento dell'indagine.

METHODS (max 1 pagina)

SPECIFY (whenever applicable): a) Patient/population; b) intervention(s)/Analytical procedures; c) Indicator(s); d) Study design; e) Statistical analysis

In relazione agli obiettivi preposti, l'attività dell'U.O. si articolerà nelle seguenti fasi.

La fase di realizzazione del questionario specifico, indirizzato ai RLS, dovrà avvenire in raccordo con la survey principale sui lavoratori svolta nel Progetto 1. E' necessario, a questo proposito, verificare la congruità delle informazioni da raccogliere con quelle previste dalla survey principale (Progetto 1). Dovrà, dunque, essere prevista una fase importante di coordinamento con tale progetto, nonché di verifica della congruenza con i questionari elaborati dalle altre U.U.OO. del Progetto 4.

Sarà, inoltre, prevista una fase di validazione di tale questionario. In questa fase l'U.O. avrà, inoltre, il compito di provvedere all'elaborazione dei dati provenienti dai questionari in coordinamento con le altre U.U.OO. del Progetto al fine di ottenere risultati omogenei e confrontabili.

A questo proposito, si partirà da una prima fase di analisi descrittiva relativa alla composizione del campione analizzato, in relazione alle caratteristiche socio-demografiche principali, quali ad es.: età, genere, forma contrattuale, distribuzione geografica, settore economico. Una volta conclusa questa fase di indagine descrittiva, si passerà ad una fase di analisi qualitativa del campione, alla valutazione, quindi, dei principali indicatori per analizzare gli aspetti connessi con le condizioni di vita lavorativa, con il grado di percezione del rischio e del livello di conoscenza e informazione relativi alle problematiche in ambiente di lavoro.

In fase di disegno di studio saranno, inoltre, prese in considerazione le diverse tecniche di "Analisi Multivariata", al fine di individuare la più idonea al trattamento dei dati in questione. Si prevedranno, inoltre, modellizzazioni che possano servire a spiegare le dinamiche connesse con vari aspetti legati alla percezione del rischio.

In seguito ad una prima fase di analisi delle problematiche riscontrate a livello regionale, bisognerà prevedere un momento di generalizzazione e interpretazione dei risultati, al fine di dare una connotazione nazionale alle evidenze riscontrate nelle singole realtà locali.

La realizzazione di un'indagine nazionale a così ampio spettro dovrà, anche, prevedere lo sviluppo di un modello di rilevazione permanente che possa essere monitorato anche in fasi successive al progetto in questione.

PERSONNEL Dedicated to the Project activities (In person-months):

Progetto parte di Programma strategico

Permanent staff	
Qualification* [n]	person-months dedicated
N.1 Dirigente di Ricerca Medico del Lavoro	1
N.2 Ricercatori Statistici	8

* (giurista; statistico; economista; medico; ..)

Project staff	
Qualification* [n]	person-months dedicated
N.1 Contrattista Laureato	18

Equipment of participating units dedicated to the project:	
Type	Days/project-length
N.1 Software statistico per elaborazione dati	240
N.1 Fax	240
N.2 Telefoni	480
N.1 PC portatile	240
N.3 PC fissi	720
N.1 Fotocopiatrice	240

COSTS OF THE PARTICIPATING UNIT

Costs items and brief description	Total	Part covered by MoH funds [n]
1. Permanent staff	€ 34.200,00	None
2. Project Staff (ad hoc contracts/consultants/fellowship)	€ 39.600,00	€ 39.600,00
3. Travel Costs and Subsistence Allowances	€ 7.400,00	€ 7.400,00
4. Equipment	€ 2.000,00	€ 2.000,00
5. Consumables and Supplies directly linked to the Project	€ 2.000,00	€ 2.000,00
6. Dissemination of results (publications, meetings/workshops etc.)	€ 6.000,00	€ 6.000,00
7. Data handling and analysis (specify) Euro 20.000 a carico di cofinanziamento ISPESL	€ 20.000,00	€ 0,00
8. Spese generali delle strutture coinvolte (specificare)	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Totale	€ 114.200,00	€ 60.000,00

a: MoH - Ministry of Health

**CV of the Scientific Coordinator of the Participation Unit (Unità Operativa)
(REPORT UP TO 10 REFERENCES FROM THE LAST 5 YEARS RELEVANT TO THE
TOPIC AREA OF THIS RESEARCH PROPOSAL)**

See attached file

ALLEGATO 3

Progetto 2 — Parte di Programma strategico "Verso lo sviluppo di un sistema permanente di rilevazione della percezione del rischio per la salute e sicurezza da parte dei lavoratori in Italia attraverso una survey nazionale" (capofila istituzionale INAIL "Settore Ricerca, Certificazione e Verifica" – dip. Medicina del Lavoro) –

Progetto 4 – Regione Toscana

Coordinamento	Personale	Materiale di consumo	Attrezzature	Spese generali	Pubblicazioni convegni	Missioni	Costi di coordinamento	Totale
Università Firenze – Dip.to Statistica "G. Parenti" – Resp. Sc. Prof.ssa C. Martelli	---	---	---	500,00	5.000,00	5.000,00	---	10.500,00

U.O. 1	Personale	Materiale di consumo	Attrezzature	Spese generali	Pubblicazioni convegni	Missioni	Inserimento e analisi dati	Totale
Università Firenze – Dip.to Statistica "G. Parenti" – Resp. Sc. Prof.ssa C. Martelli	40.000,00	500,00	--	500,00	1.000,00	5.000,00	5.000,00	52.000,00

U.O. 2	Personale	Materiale di consumo	Attrezzature	Spese generali	Pubblicazioni convegni	Missioni	Inserimento e analisi dati	Totale
ASUR Marche Area Vasta 5 SPSAL Ascoli Piceno – Resp. Sc. Dott.ssa A. Marchegiani	21.000,00	---	2.000,00	---	3.000,00	4.000,00	---	30.000,00

mf



U.O. 3	Personale	Materiale di consumo	Attrezzature	Spese generali	Pubblicazioni convegni	Missioni	Inserimento e analisi dati	Totale
Università Politecn. Marche. Fac. Economia CRISS -Resp. Sc. Prof. MG Vicarelli	20.500,00	1.000,00	2.000,00	1.000,00	3.500,00	2.000,00	-----	30.000,00

U.O. 4	Personale	Materiale di consumo	Attrezzature	Spese generali	Pubblicazioni convegni	Missioni	Inserimento e analisi dati	Totale
Az USL Bologna SIRS Reg. E. Romagna - Resp. Sc. Dott. A. Spisni	27.000,00	2.000,00	10.000,00	2.000,00	3.000,00	6.000,00	-----	50.000,00

mef